

IL LIBRO MANGIASTORIE

Storie inventate sull'alfabeto

CLASSE IB*

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

** Storie tratte e riadattate dal testo I favolosi quattro, Giunti Scuola, 2005*

MAGO MIRTILLO

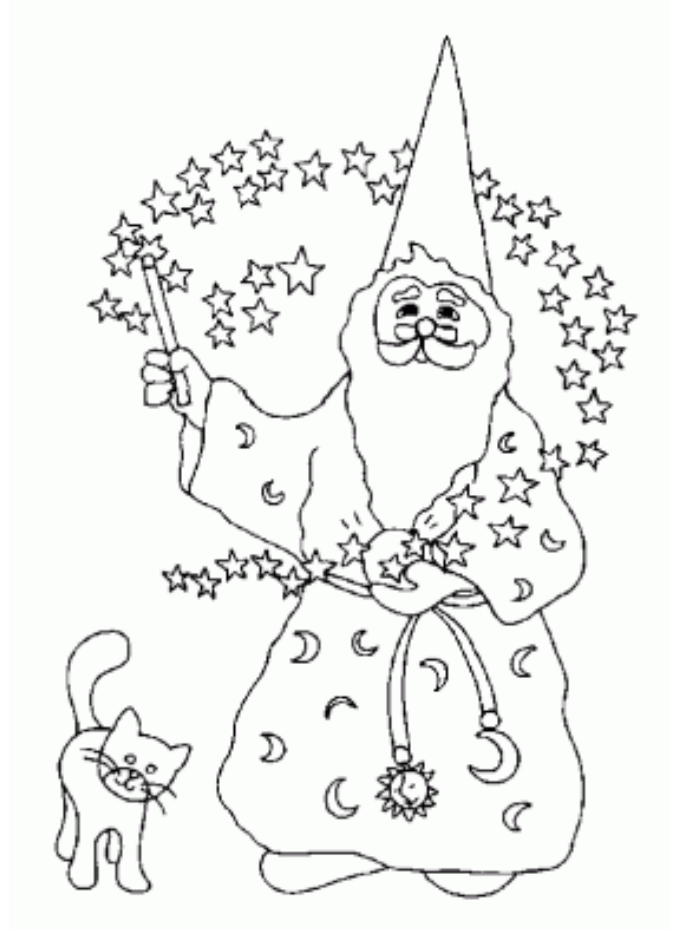
MIRTILLO É UN MAGO
MOLTO MOLTO
SAPIENTE. PASSA ORE
E ORE SUI LIBRI, PER
SCOPRIRE I SEGRETI
DELLE COSE E DELLE
PAROLE.

QUANDO INCONTRA
UNA PAROLA NON
VUOLE CHE GLI

SCAPPI. ALLORA LA SCRIVE SU UN FOGLIETTO
E LO INFILA IN UNA GRANDE BORSA.

ANCHE DI NOTTE NON FA CHE SOGNARE
PAROLE. MIRTILLO QUANDO DORME NON
APPOGGIA LA TESTA SUL CUSCINO MA SU UN
GRANDE LIBRO.

IL LIBRO CONTIENE TUTTE LE LETTERE
DELL'ALFABETO, SCRITTE IN MODI DIVERSI.



QUANDO ERA PICCOLO, PICCOLO QUEL
GROSSO LIBRO GLI FACEVA DA MATERASSO.
LA SUA MAMMA SAPEVA CHE, A DORMIRE SUL
DURO LA SCHIENA RESTAVA BELLA DRITTA.
COSÌ AVEVA COMPRATO A MIRTILLO UN
GROSSO LIBRO E L'AVEVA POSATO SUL
FONDO DELLA CULLA.
MA QUANDO SCENDEVA IL BUIO LE LETTERE
NON RIMANEVANO FERME E MUTE. SI
PRENDEVANO PER MANO, FACEVANO I
GIROTONDI E GIOCAVANO. IL PICCOLO
MIRTILLO ASCOLTAVA E IMPARAVA. GIÀ DA
PICCOLO, CONOSCEVA TUTTO L'ALFABETO.
SICCOME GLI PIACEVANO LE LETTERE E LE
PAROLE DECISE CHE DA GRANDE SAREBBE
DIVENTATO UN MAGO MAESTRO!!

LA FATA FIAMMETTA

FIAMMETTA È UNA FATA PIENA DI IMPEGNI.

CORRE DI QUA, CORRE DI LÀ, FA TUTTO DI FRETTA ... E OGNI TANTO PERDE QUALCOSA.

OGGI HA TANTE COSE DA FARE! UN'ORA DI PALETRA, UNA MAGIA PER FAR DIMAGRIRE UN AMICO



FOLLETTO CHE HA MANGIATO TROPPO, UN'ALTRA PER FARE UN BAGNOSCHIUMA PROFUMATO...

LA SERA, INFINE, UN INVITO NEL PAESE DELLE FATE PER FESTEGGIARE LA NONNA DI TUTTE LE FATE CHE COMPIE CENTO ANNI.

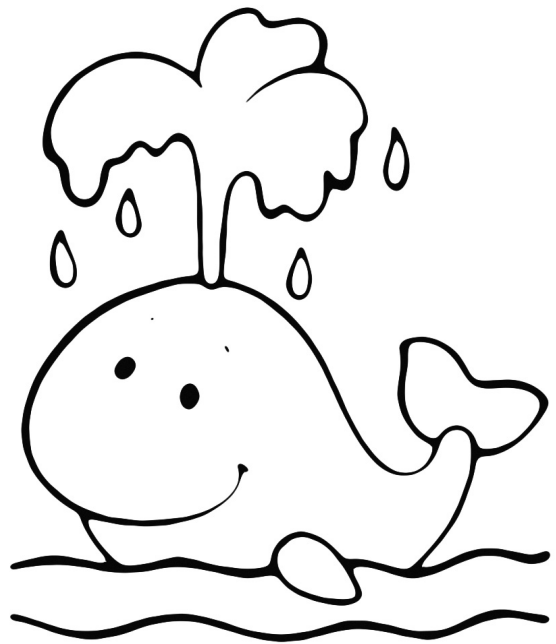
CE LA FARÀ? UNA BELLA DOCCIA, POI UN COLPO DI BACCHETTA PER TRASFORMARE IL VESTITO IN UN ABITO DA CERIMONIA.

MA LA BACCHETTA... DOVE SARÀ FINITA? CERCA , CERCA E NON LA TROVA. MA CERTO!!

LA SUA BACCHETTA È LÀ NELLO SCOLAPIATTI,
AD ASCIUGARE PERCHÉ PER PREPARARE IL
BAGNOSCHIUMA, AVEVA USATO LA SUA
BACCHETTA MAGICA!

LA BALENA BUBALÙ *

IN UN OCEANO LONTANO LONTANO VIVEVA
UNA PICCOLA BALENA DI NOME BUBALÙ.
LA PICCOLA BALENA NON AVEVA NULLA DA
INVIDIARE A NESSUN
ALTRO PICCOLO DELLA
SUA SPECIE SOLO CHE
ERA VERDE, SÌ, TUTTA
VERDE CON UNA
STRISCIA ROSA SUL
FIANCO.



NONOSTANTE I SUI
GENITORI CERCASSERO DI FARLA SENTIRE
PARTE DEL GRUPPO, LA PICCOLA BALENA SI
SENTIVA SEMPRE DIVERSA DAGLI ALTRI ED
EVITATA.
NUOTAVA SEMPRE UN PO' DA SOLA.
IL BRANCO SI MISE IN MOTO PER
RAGGIUNGERE OCEANI PIÙ FREDDI.

DOPO TANTI MESI IL BRANCO RAGGIUNSE
ALTRE BALENE.

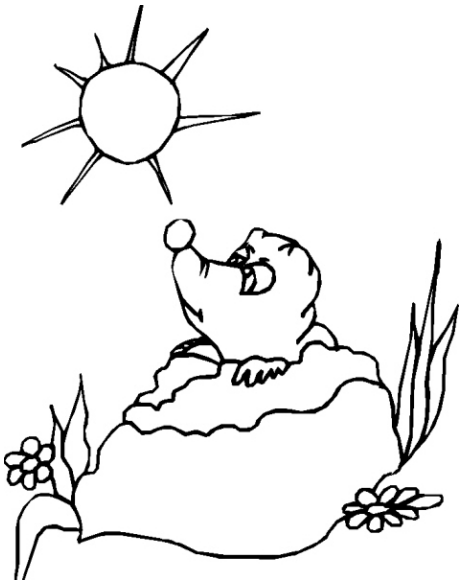
NEL BRANCO C'ERA UNA PICCOLA BALENA CHE
BUBALÙ SUBITO NOTÒ. ERA UNA GIOVANE
BALENA MASCHIO TENUTA IN DISPARTE SOLO
PERCHÈ ERA DIVERSO.

ERA UN BALENOTTERO BIANCO CON UNA
BELLA STRISCIA VERDE SU UN FIANCO.

I DUE BALENOTTERI FECERO AMICIZIA, SI
FIDANZARONO E SI SPOSARONO DANDO ALLA
LUCE TANTI BELLISSIMI PICCOLI, TUTTI DI
MAGNIFICI COLORI.

* Racconto reperito in rete all'indirizzo: <http://raccontidellabuonanotte.blogspot.it/2011/10/la-balena-bubalu.html>

LA TALPA TEA



VIVERE SOTTO TERRA NON È
UNA COSA PIACEVOLE. MA CI
VUOLE ALTRO PER
SCORAGGIARE UNA TALPA

PIENA DI INIZIATIVE COME TEA!

TEA HA TRASFORMATO LA SUA TANA IN UNA
MODERNA PALESTRA.

C'È PROPRIO TUTTO LÌ SOTTO: SPALLIERE,
PEDANE, PALLE, PALLONI, PESI. POI CI SONO
LE DOCCE E PROFUMI DI ERBE E FIORI.
PURTROPPO POCHI VANNO IN QUESTA
PALESTRA PERCHÉ NON CI SONO FINESTRE E
MANCA IL CIELO.

Fata Fiammetta è molto sportiva. Entra nella palestra e, con un tocco di bacchetta, mette un bel colore azzurro sulle pareti. Poi si infila una tuta dei colori dell'arcobaleno e fa flessioni, salti, capriole: per questo è sempre in forma!

IL DELFINO DODO

DODO IL DELFINO VIENE DA MARI LONTANI.
VIVEVA IN UN PAESE DI SABBIA E DI MARE,
INSIEME A MOLTI AMICI.

POI, UN GIORNO, IL
MARE ERA STATO
SCOSSO DA ONDE



GIGANTI E LUI SI ERA RITROVATO DA SOLO.
AVEVA NUOTATO E NUOTATO E OGNI GIORNO
SI SENTIVA SEMPRE PIÙ SOLO E TRISTE. UNA
SERA, PERÒ, AVEVA INCONTRATO UNA
VECCHIA BALENA E LE AVEVA RACCONTATO
LA SUA STORIA.

- Povero Dodo – sospirò la balena – io non so
indicarti la via per tornare dove sei nato ma ti

svelo un segreto: lontano lontano c'è un paese meraviglioso, il paese della felicità. Nuota senza fermarti e lo troverai.

Dodo nuotò tanto e un giorno sentì un profumo che non conosceva e lui si sentiva sempre più felice.

Capì così di essere arrivato al paese della felicità.

IL SOLE SOLONE

SOLONE, IL SIMPATICO SOLE SARTO A VOLTE
SI SENTE UN PO' SOLO E TRISTE LASSÙ IN
CIELO.

LA LUNA NON LA VEDO SPESSO, LE NUVOLE
VANNO E VENGONO, IL VENTO SOFFIA E NON
SOFFIA.

GLI PIACEREBBE ANDARE SULLA TERRA,
RIDERE E SCHERZARE

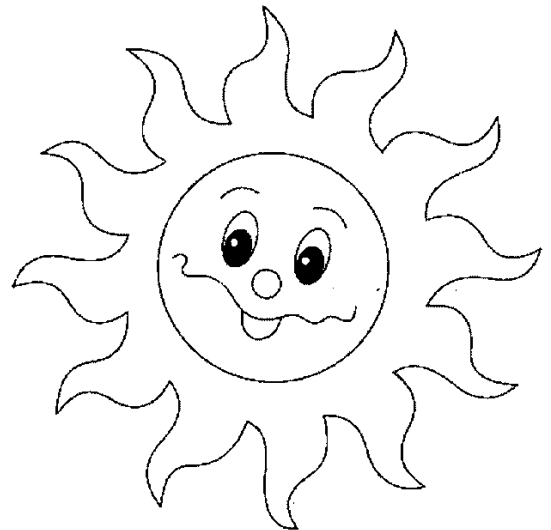
CON I SUOI ABITANTI.

SOPRATTUTTO GLI

PIACEREBBE STARE CON

FIAMMETTA, DI CUI È UN

PO' INNAMORATO.



Il vento, che conosce il suo segreto, un giorno gli fa una confidenza. *"Credo che anche Fiammetta sia un po' innamorata di te, perché spesso ti guarda e sospira."*

Ma il vento sa che fiammetta sospira mentre guarda il sole perché è molto freddolosa.

Solone è molto felice e si mette a tessere e cucire per la fata un caldo mantello che ha il colore dei suoi raggi e forse Fiammetta si innamorerà di lui.

LA LUNA LUNETTA

LUNETTA NON È SEMPRE UGUALE, LASSÙ NEL CIELO COLOR DELLA NOTTE.

QUANDO È SODDISFATTA E DI BUON UMORE, DIVENTA UNA BELLA FACCIA ROTONDA, SIMILE AD UNA GRANDE FOCACCIA.

QUANDO È UN PO' PIÙ TRISTE DIVENTA ... MEZZA FOCACCIA.



Poi comincia a diventare più sottile, sempre più sottile ... fino a diventare una falce sottile.

Ma una notte in cui era triste e sottile, Lunetta si guardò allo specchio ed ebbe una splendida idea.

"ANDRÒ DA MIRTILLO E GLI DIRÒ DI LEGARMI
AD UN LUNGO BASTONE DI LEGNO.
DIVENTERÒ COSÌ UNA FALCE LUMINOSA E
SOTTILE E POTRÒ TAGLIARE L'ERBA CHE
NASCONDE I SEMI DELLA FELICITÀ"

Allora Lunetta scese alla grotta del Mago, lo
svegliò e disse: "Procurati un manico lungo,
Mirtillo e io falcerò l'erba per te."

Mago mirtillo non se lo fece ripetere due volte:
la legò ad un lungo bastone e andò verso il
Prato che nascondeva i semi della felicità.
Che splendida falciatura quella notte!!

NERINA LA NUVOLA

NERINA È UNA NUVOLA VIVACE E NERA. NON LE PIACE STARE FERMA: COSÌ, QUANDO VEDE



IL VENTO, LO CHIAMA E LO INVITA A GIOCARE CON LEI. POI GLI CHIEDE DI GONFIARE LE GUANCE E SOFFIARE. IL VENTO STA SEMPRE ALLO SCHERZO E

INSIEME FANNO MILLE CAPRIOLE.

Nel suo cuore, però, Nerina ha un segreto: è innamorata del sole.

Il guaio è che non si può avvicinare a lui ...

Tutte le volte che si mette a correre verso di lui, incomincia a sciogliersi in gocce di sudore.

COSÌ LO GUARDA DA LONTANO, CON SGUARDO SOGNANTE.

UN GIORNO, PERÒ, LO VEDE CUCIRE UN
MANTELLO GIALLO E ARANCIONE CON I SUOI
AGHI COLOR DI FUOCO. E DOPO UN PO' VEDE
SOLONE REGALARE A FIAMMETTA IL
MANTELLO. POVERA NERINA: CHE GROSSA
FITTA DI GELOSIA!

Per consolarsi chiama il vento e gli chiede: "Vai
da Solone e digli di fare anche a me un
mantello che ho freddo".

Solone è perplesso: non esistono nuvole gialle
e arancioni.

Però, alla fine, decide che cucirà per Nerina un
mantello rosa-tramonto!

IL VENTO VORTICE

Quando Vortice si scatena.....

Si salvi chi può! Nel
mondo succede di
tutto.

L'altalena va avanti
e indietro da sola.



"Ehi!" grida una ragazzina che si vede
spettinare i lunghi capelli.

Il vento, là in alto, sorride divertito. Gli piace
stupire i bambini e fare qualche dispetto,
scherzoso.

Ma Vortice non si diverte solo a fare i dispetti.
Quando vede un bambino triste perché non
riesce a far volare l'aquilone, corre in suo aiuto.
Gonfia bene le guance, soffia e fa volare
l'aquilone in alto.

I REMATORI REMO E REMIGIO

Poveri Remo e Remigio! Quante ore passate in palestra per farsi venire dei muscoli potenti! e quante ore passate a fare gare su barche o canoe senza mai vincere!

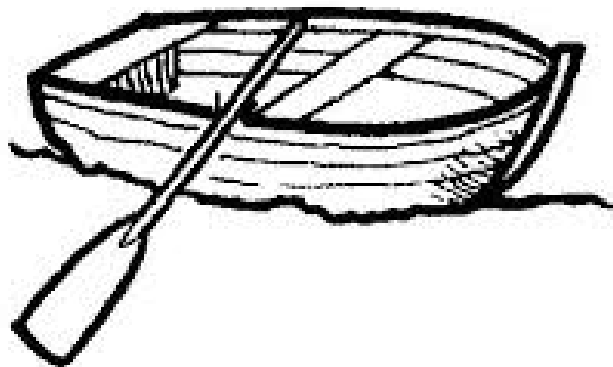
Mentre

remavano

Remo e

Remigio

litigavano



sempre tra loro: uno tirava di qua, l'altro di là e arrivavano sempre penultimi o ultimi. Così erano sempre pieni di rabbia e infelici.

I PIRATI PUZZA E PAURA

Puzza e Paura sono due pirati ormai vecchi. Hanno vissuto passando da un'isola all'altra, ma non hanno mai trovato tesori.

Un giorno anche loro vengono a sapere del paese della felicità: un piccolo paese dove si trova il tesoro più grande del mondo.



Pensano: "È la nostra ultima possibilità". Caricano di provviste la vecchia nave pirata, si armano di pugnali, cannoni e sciabole e partono.

Le sentinelle dell'isola seguono la loro rotta e,
al momento giusto, la nuvola Nerina copre la
via con il suo mantello nero.

Mago Mirtillo e fata

Fiammetta vogliono

fare qualcosa di

più: riempiono un

baule di sapone e

lo buttano in mare

verso la nave

pirata.



Appena la nuvola si alzerà in cielo i due pirati
vedranno il baule, lo porteranno sulla loro nave
felici e... chissà mai che si lavino un po'!

ZITTA LA ZATTERA

Zitta, la zattera silenziosa, è nata in un paese lontano e molto bello, coperto da un bosco enorme che arriva fino al mare.

Un giorno alcuni alberi di quel bosco si sentirono

stanchi di

restare

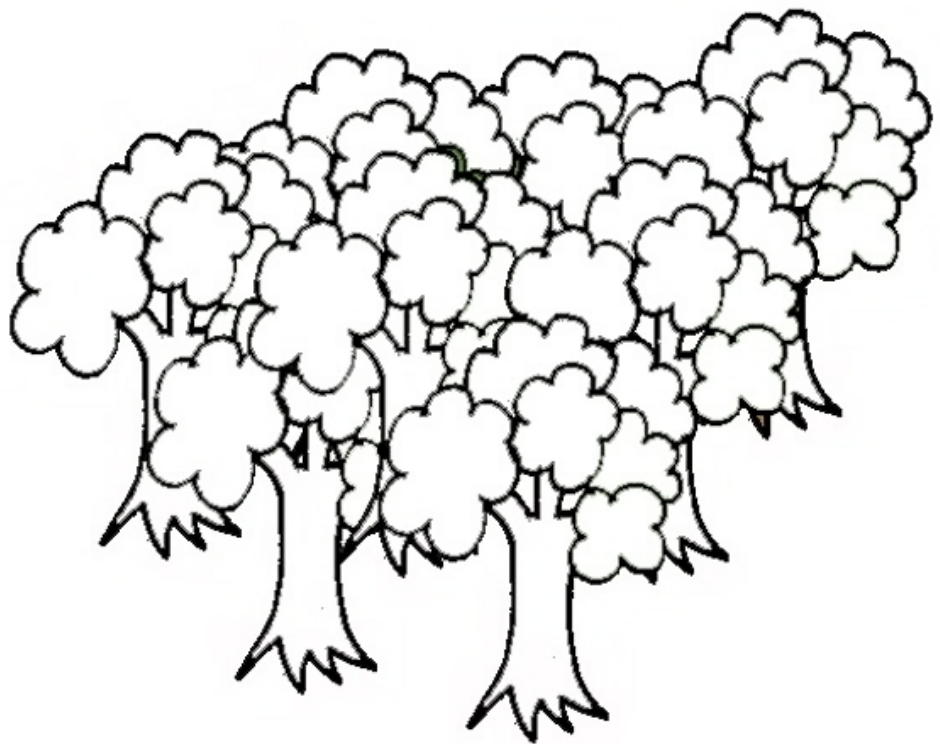
fermi,

sempre

nello

stesso posto.

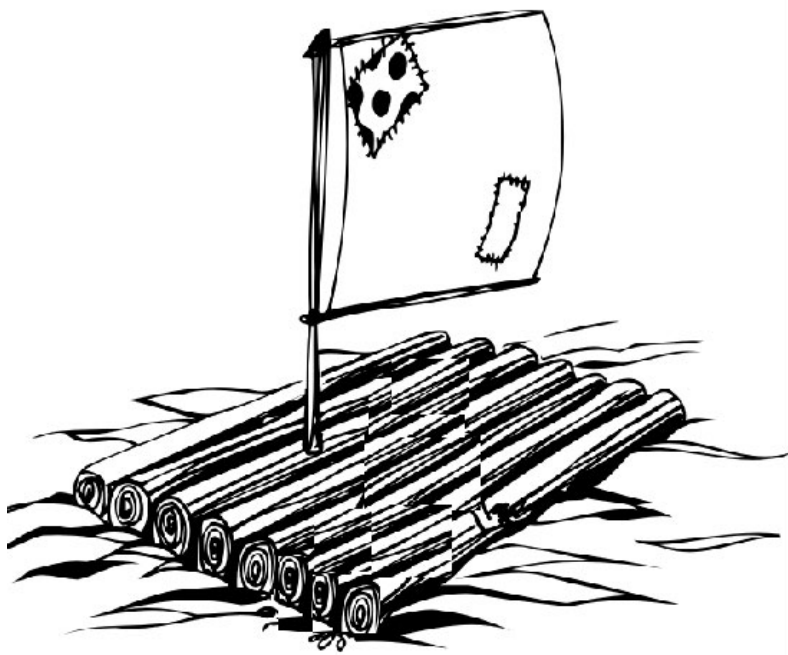
Erano attratti dal mare, dal suo colore e dalla sua vastità.



Così pregarono un boscaiolo di tagliarli e di legarli stretti tra loro.

Gli alberi caduti e poi legati insieme diventarono un'unica cosa e ne furono felici.

Stretti insieme si sentivano sicuri, senza paura.



Scivolarono sul mare e cominciarono un lungo viaggio verso il paese di Mago Mirtillo.